Indice del volume

	Premessa	VII
1.	Storia della scienza e storia della psicologia	3
	1.1. Perché studiare la storia della psicologia, p. 3 - 1.2. Storiografia della scienza: continuismo e rivoluzioni scientifiche, p. 7 - 1.3. Scienza normale e paradigmi, p. 12 - 1.4. Storiografia della psicologia, p. 15 - 1.5. Sommario, p. 18	
2.	Il lungo passato filosofico	20
	2.1. I primi problemi psicologici, p. 20 - 2.2. La psicologia del pensiero classico, p. 21 - 2.2.1. Mente e corpo nel mito, p. 21 - 2.2.2. Mente e corpo nel pensiero greco, p. 22 - 2.3. La psicologia dal pensiero classico al cristianesimo, p. 26 - 2.4. Dagli arabi al Rinascimento, p. 27 - 2.4.1. Alhazen, p. 27 - 2.4.2. Keplero e il problema dell'immagine invertita, p. 30 - 2.5. Il cambiamento della concezione dell'uomo con Umanesimo e Rinascimento, p. 31 - 2.6. Cartesio, p. 32 - 2.7. Razionalismo ed empirismo, p. 37 - 2.8. Da Cartesio agli «idéologues», p. 39 - 2.8.1. La nascita della dicotomia tra «scienze della natura» e in «scienze dello spirito», p. 39 - 2.8.2. Il materialismo di La Mettrie, p. 41 - 2.8.3. Dal sensismo agli «idéologues», p. 41 - 2.9. L'interdizione kantiana, p. 44 - 2.10. Sommario, p. 46	
3.	Il farsi della psicologia scientifica:	4.0
	tempo della mente e psicofisica	48
	3.1. Il superamento dell'interdizione kantiana, p. 48 - 3.1.1. Anti-idealismo e fondazione della psicologia: Herbart, p. 49 - 3.2. Le conquiste della neurofisiologia, p. 51 - 3.2.1. La velocità dell'impulso nervoso, p. 52 - 3.2.2. Gall e la frenologia, p. 53 - 3.3. L'equazione personale, p. 54 - 3.4. Donders, p. 55 - 3.5. Fechner, p. 60 - 3.6. Le critiche a Fechner: Brentano e Meinong, p. 64 - 3.7. Sommario, p. 67	

306 Indice del volume

JU0	inaice aei vo	nume
4.	La nascita della psicologia sperimentale: da Helmholtz a Wundt 4.1. La nascita della psicologia sperimentale, p. 69 - 4.2. Helmholtz: energia nervosa specifica e inferenza inconscia, p. 70 - 4.3. L'inna- tismo fenomenologico di Ewald Hering, p. 76 - 4.4. Wilhelm Wundt e la psicologia fisiologica, p. 78 - 4.4.1. La teoria dei sentimenti, p. 80 - 4.4.2. La psicologia dei popoli, p. 81 - 4.4.3. Uso e maluso dei tempi di reazione, p. 82 - 4.5. Titchener e lo strutturalismo nord-	69
	americano, p. 84 - 4.6. Sommario, p. 86	
5.	La reazione a Wundt in Europa e in America	89
	5.1. Brentano e i brentaniani, p. 89 - 5.2. La scuola di Graz, p. 91 - 5.3. Külpe e la scuola di Würzburg, p. 95 - 5.4. La scuola di Lipsia e la microgenesi, p. 99 - 5.5. Il funzionalismo americano, tra evoluzionismo e pragmatismo, p. 101 - 5.5.1. Le condizioni: evoluzionismo e psicologia, p. 102 - 5.5.2. William James e il funzionalismo, p. 104 - 5.6. Sommario, p. 107	
6.	La psicologia della Gestalt	110
	6.1. Gli inizi, p. 110 - 6.1.1. Il fenomeno φ, p. 112 - 6.2. Le leggi della Gestalt, p. 115 - 6.3. L'isomorfismo, p. 120 - 6.4. Il modello di campo, p. 122 - 6.5. Ascesa e diaspora, p. 124 - 6.6. Sommario, p. 128	
7.	La psicologia oggettiva: da Pavlov	
	al comportamentismo e al neocomportamentismo	131
	7.1. Le condizioni, p. 131 - 7.1.1. Sečenov e i riflessi del cervello, p. 131 - 7.1.2. Pavlov e il condizionamento classico, p. 133 - 7.1.3. Demarcazioni nella psicologia russa: la scuola storico-culturale da Vygotskij a Lurija, p. 135 - 7.2. La nascita del comportamentismo, p. 137 - 7.2.1. Watson, p. 138 - 7.3. Dal comportamentismo al neocomportamentismo, p. 141 - 7.4. Operanti e rispondenti: Skinner e l'utopia, p. 143 - 7.5. Demarcazioni: «constraints of learning», mediazione verbale e «shifts», p. 145 - 7.6. Sommario, p. 148	
8.	La crisi degli anni Trenta e Quaranta	151
	8.1. La crisi della psicologia e l'esplosione dell'interesse per la personalità, p. 151 - 8.2. La personologia, p. 153 - 8.2.1. Analisi fattoriale e approccio lessicografico, p. 155 - 8.3. Tra personalità e psicologia sociale: Lewin, p. 159 - 8.4. La crisi della psicologia dalla Gestalt e il New Look, p. 161 - 8.4.1. Il New Look e le influenze inconsce sulla percezione, p. 161 - 8.4.2. Percezione e personalità, p. 164 - 8.4.3. Il funzionalismo probabilistico nell'impostazione ecologica di Brunswik, p. 166 - 8.5. Sommario, p. 168	

Indice del volume 307

9.	La nascita del cognitivismo 9.1. Le condizioni per la nascita del cognitivismo, p. 171 - 9.2. La cibernetica e la teoria dell'informazione: mente e calcolatore, p. 173 - 9.2.1. L'uomo come servo-meccanismo: Kenneth Craik, p. 176 - 9.3. Flusso delle informazioni e capacità limitata, p. 177 - 9.3.1. Dalla teoria del canale unico alla teoria del filtro, p. 177 - 9.3.2. La capacità limitata del sistema, p. 179 - 9.4. La psicolinguistica, p. 180 - 9.5. La scuola di Ginevra, p. 183 - 9.6. Un nuovo modello di sistema nervoso centrale, p. 185 - 9.6.1. Un ruolo attivo del cervello: Hebb e gli assembramenti cellulari, p. 185 - 9.6.2. I campi recettivi periferici delle cellule centrali, p. 186 - 9.6.3. Sostanza reticolare e «arousal», p. 187 - 9.6.4. Il controllo efferente sui processi sensoriali, p. 189 - 9.7. Sommario, p. 190	171
10.	Dal cognitivismo alla scienza cognitiva e all'ecologismo 10.1. Il TOTE, p. 193 - 10.2. Il paradigma HIP, p. 194 - 10.2.1. Una nuova concezione della memoria, p. 196 - 10.3. Le specializzazioni emisferiche, p. 198 - 10.4. Demarcazioni: la rivolta ecologica, p. 201 - 10.4.1. Gibson e l'approccio ecologico alla percezione, p. 202 - 10.4.2. Johansson e la percezione degli eventi, p. 204 - 10.5. La scienza cognitiva e la rappresentazione delle conoscenze, p. 206 - 10.5.1. Il ritorno del concetto di schema, p. 209 - 10.5.2. Le immagini mentali, p. 211 - 10.6. I modelli mentali, p. 214 - 10.7. Sommario, p. 216	193
11.	Dal modularismo al nuovo olismo: connessionismo e sistemi dinamici 11.1. Il modularismo e la teoria classica, p. 218 - 11.1.1. La crisi del cognitivismo e dell'intelligenza artificiale, p. 218 - 11.1.2. Fodor e il linguaggio del pensiero, p. 220 - 11.2. Il connessionismo e le reti neurali, p. 222 - 11.3. Rappresentazione simbolica e subsimbolica, p. 230 - 11.4. Sistemi dinamici non lineari, p. 234 - 11.5. Sommario, p. 240	218
	Bibliografia	243
	Indice dei nomi	297